

X. — *MOSTAR.*

A tenor di tariffa — Città rovente — Alle cantonate — Eleganze erzegovesi — Il Tergesteo — Il ponte di Traiano — In cerca dell'acqua — Refrigerante meriggio — Cucina *alla Romana* — La locandiera trevisana — Molto lavoro e poco pane — *A gamberi* — Teatro serbo. Pag. 209-231

XI. — *CIVIL-POST.*

Il castello di Buna — Ah il tagliateste — Un lembo di Toscana — Le strade turche — Caffè sopraffino — Sulla Dubrawa — Le delizie di Domanovic — Triste paese — L'esceranda Narenta — Un libro pauroso — I consigli del dottore — Tabacco e Bacco — L'orario ufficiale — Nè conte nè barone — La Marietta triestina — Per passare il tempo 232-256

XII. — *LE VIE DEL MARE.*

Preparazione alla messa — Vapori e ferrovie — La leggenda del ro Narone — Mida travestito — Ero e Leandro — In seno a Teti — Singolare passeggiata — Poder di scirocco — Fortunale e fortuna — La storia di Ragusa — Ricchi e signori — Epigrammi claustrali — Nobile decadenza — L'albergo *Miramar*. 257-280

XIII. — *LA GUERRA ALL' ITALIANO.*

Bellezze dalmate — Autonomisti e nazionalisti — Serbi e Croati — Le metamorfosi di Ragusa — L'agitazione croata — L'appoggio del governo — Alla conquista di Spalato — Il podestà Baiamonti — Il maresciallo Jovanovic — Falsificazione elettorale — Tirannia croata — Resistenza italiana — Deboli speranze 281-304

XIV. — *LA FIERA DI SALONA.*

Per la *Madonna piccola* — Produzione dalmatina — Nei primi di settembre — Turatevi il naso — L'agnello *al palo* — I Morlacchi pacifici — Trasformazione di costumi — Il primo nido degli Uscocchi — Vescovi in guerra — La *bôra* — Il ritorno. 305-325